



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
SOTTOSEZIONE DI MUGGIA**

34015 MUGGIA (TS) – via A. Manzoni4/b - tel. 040 2039470
sito Internet Muggia: <https://digilander.libero.it/delio/>
@mail: caimuggia@libero.it
sito Internet SAG – Trieste: www.caisag.ts.it



DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

**IL PASSO AVANZA DA PIERABECH
(ALPI CARNICHE)**

IL PROGRAMMA

- ore 06.50: ritrovo a Muggia presso la Stazione delle autocorriere
ore 07.30: ritrovo all' area di servizio di Duino Nord
ore 07.40: partenza dall' area di servizio di Duino Nord
ore 08.50: arrivo a Villa Santina (sosta caffè, possibilità acquisto pane fresco)
ore 09.05: partenza da Villa Santina
ore 10.00: in cammino
ore 12.50: * arrivo a Passo Avanza (1740 m, breve sosta)
ore 13.10: sosta presso Casera di Casa Vecchia
ore 13.40: in cammino
ore 16.15: rientro a Pierabech (1032 m)

* se in anticipo sulla tabella di marcia e con condizioni meteo/nevose favorevoli, potrà essere valutata eventuale prosecuzione verso il rifugio Sorgenti del Piave. In tal caso bisognerà aggiungere un'ora (a/r) ai tempi di percorrenza e 100 metri di dislivello

Accesso

Da Duino percorreremo l'autostrada A4 e A23 fino a Carnia e, quindi passeremo da Villa Santina (sosta caffè) per proseguire sulla S.S.355 della Val Degano fino a Forni Avoltri. Svolteremo quindi in direzione di Pierabech e, percorso circa un km e mezzo della stretta rotabile, si incontra a sinistra il bivio che sale alla vicina Colonia Alpina in corrispondenza del quale potremo parcheggiare.

Descrizione del percorso

Lasciata l'auto alla deviazione, imboccare la strada sterrata superando gli edifici della Colonia oltre i quali ha inizio una comoda pista forestale contrassegnata dal segnavia CAI n.168a. Questa si inoltra quasi subito in una abetaia rimanendo ancora alta sul greto del rio di Avanza. Con una ansa verso sinistra la pista entra nel vallone del rio Avoltruzzo giungendo ad un primo bivio dove si lascia a sinistra il segnavia CAI n.168a che porta al monte Chiadin (cartello) Il nostro itinerario prosegue invece a destra, sull'altro lato del greto che si oltrepassa con un ponticello. Dopo questo la pista segue per un breve tratto il corso del torrente, poi con una marcata ansa, inizia a salire sulle pendici del Filone d'Avoltruzzo. Raggiunto, con alcune piccole svolte,

il punto di maggiore elevazione la pista si abbassa ad attraversare anche il rio Avanza presso la presa dell'acquedotto. Pochi metri più avanti si è ad un marcato tornante dove si può abbandonare momentaneamente la direzione principale per scendere a destra lungo la pista che costeggia il rio. In pochi minuti si possono raggiungere i ruderi dell'officina dei Pistons dove in passato veniva tritato il materiale estratto dalle miniere del monte Avanza. Dopo essere ritornati sui propri passi si prosegue a salire incontrando dopo poco una ulteriore deviazione. A destra la pista sale verso le miniere del monte Avanza (vedi variante) mentre noi seguiamo dritti seguendo le indicazioni per la casera di Casa Vecchia. Si costeggia per un tratto la sinistra orografica del rio per poi attraversarlo una prima volta. Con la quota il bosco di larice ed abete rosso cede sempre più spazio alle radure lasciando finalmente intravedere con maggiore continuità le poderose pareti del Chiadenis e del gruppo del monte Avanza che rinserrano a nord il vallone. Si perviene così ad un ampio ed aperto pendio che la pista traversa in salita disegnando alcuni tornanti. Dopo essere passati pochi metri sopra la casera di Casa Vecchia (m 1683, chiusa) la pista raggiunge la ampia insellatura di passo Avanza (m 1740) al confine tra Veneto e Friuli dove il panorama si apre anche verso occidente. Particolarmente suggestiva è anche la visuale sulle vicine pareti dei monti Peralba e Chiadenis. Giunti al Passo si valuterà una possibile prosecuzione verso il Rifugio Sorgenti del Piave.

In caso di immediato ritorno si prevede la sosta pranzo a casera di Casa Vecchia, situata poco sotto il passo. Il rientro avverrà, in ogni caso, lungo il medesimo itinerario percorso all'andata.

NOTE E AVVERTENZE

- Gita con mezzi propri.
- Difficoltà: EAI – PD/D in dipendenza delle condizioni d'innevamento
- Dislivello: m 750
- Riferimento cartografico: TABACCO 01 1:25.000 – Sappada – S. Stefano – Forni Avoltri

È consigliato avere al seguito:

- catene da neve o pneumatici da neve montati (comunque obbligatori)
- ciaspole e bastoncini
- ramponi leggeri, utili nella prima parte del percorso in caso di scarso innevamento.
- una lampada frontale in caso di ritardo, specie se si decidesse di proseguire verso il Rifugio Sorgenti del Piave.

La partecipazione alla gita è libera ma l'iscrizione è obbligatoria e va effettuata in Sede o telefonicamente. Per i non soci va effettuata in sede con versamento della quota di partecipazione e della quota assicurativa entro giovedì antecedente l'escursione nei consueti orari di apertura della Segreteria (lun-gio 18.30÷20.00).

L'escursione non verrà effettuata con previsioni di alta probabilità di precipitazioni consistenti o di forte pericolo di valanghe; durante il percorso, in caso di condizioni ambientali sfavorevoli, la gita potrà subire variazioni a discrezione del referente dell'escursione.

In caso di mutamenti atmosferici particolarmente significativi che potrebbero in qualche modo condizionare il regolare svolgimento dell'escursione, il Referente ha facoltà di modificare l'itinerario o di annullare l'escursione, tale decisione verrà presa alla partenza o durante la percorrenza dell'itinerario.

I tempi di riferimento sono puramente indicativi, dipenderà molto dai partecipanti e dall'andamento dell'escursione e, come sempre, dalle condizioni meteo.

I partecipanti **non devono** abbandonare il gruppo e lasciare il percorso senza preavviso al Referente.

Referente dell'escursione: Stefano ANDORNO

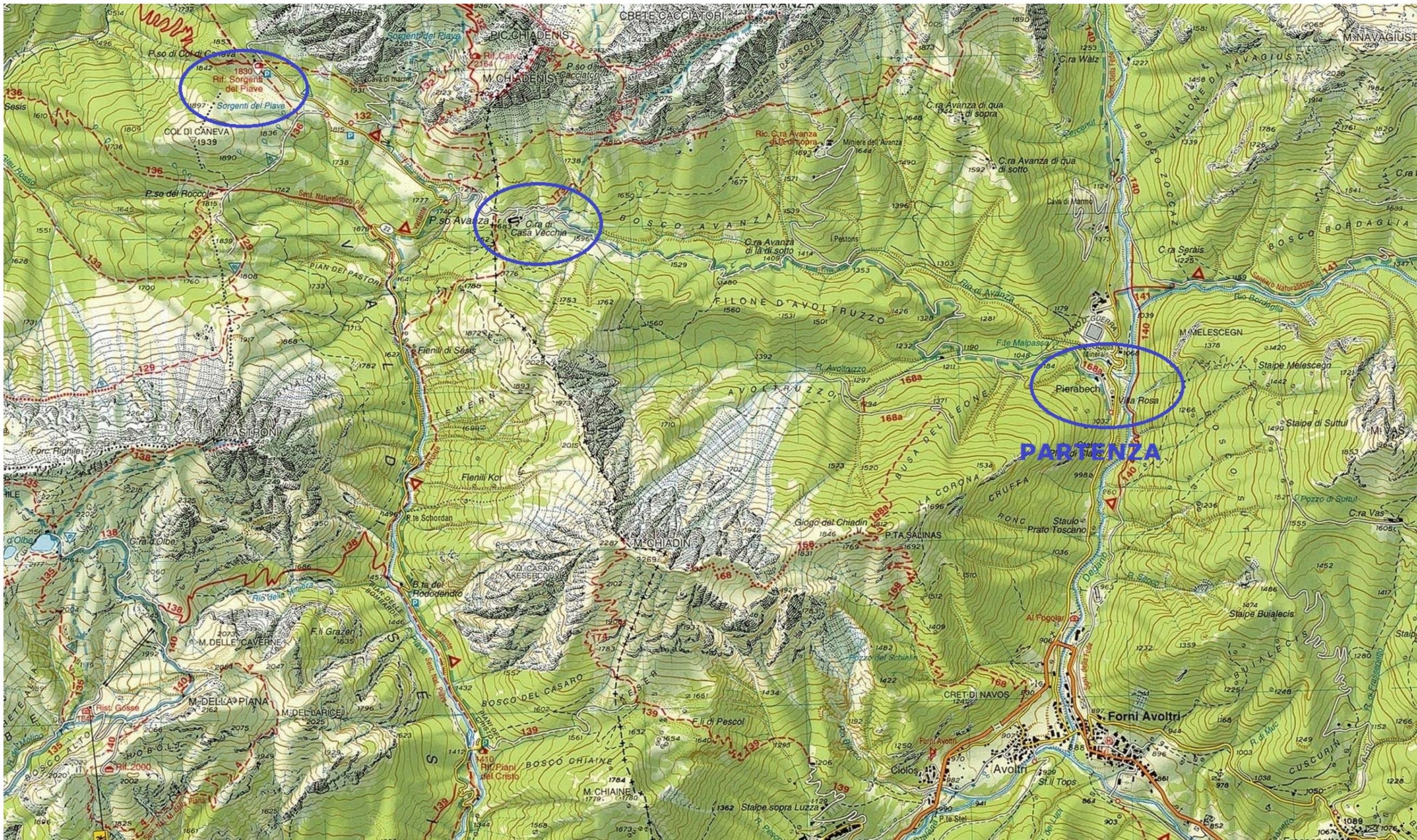
Cellulare: +39 3316018045

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

Soci CAI: € 2,00

Non soci: € 15,00 (comprensiva di Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino)

Per quanto non contemplato da questo programma vale comunque e sempre il REGOLAMENTO per l'iscrizione e la partecipazione alle Escursioni Sociali esposto in Sede. Ed allegato al programma.



REGOLAMENTO

per l'iscrizione e la partecipazione alle Escursioni Sociali

- 1) La partecipazione alle **Escursioni Sociali** è libera a tutti. I non Soci dovranno comunque versare una quota di partecipazione maggiorata rispetto a quella praticata ai Soci CAI inclusiva della copertura assicurativa per infortuni e per il Soccorso Alpino. L'entità di tale maggiorazione verrà stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.
- 2) **L'iscrizione alle Escursioni Sociali** è obbligatoria e deve essere effettuata presso la Sede Sociale, nei normali orari di Segreteria. Di norma l'apertura delle iscrizioni avviene quindici giorni prima dell'effettuazione dell'escursione, eccetto per le escursioni la cui data di inizio iscrizione sia specificata sul programma d'attività annuale.
La copertura assicurativa infortuni e per il Soccorso Alpino è garantita esclusivamente ai Soci CAI in regola con il tesseramento annuale.
I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
- 3) **Nel caso in cui l'escursione preveda un qualsiasi tipo di prenotazione** (posto in pullman, ristoranti, pernottamento in rifugio o altro), **il primo giorno d'iscrizione è riservato esclusivamente ai Soci CAI**. Ogni Socio può iscrivere non Soci solo se componenti il proprio nucleo familiare. Nelle successive giornate le prenotazioni sono aperte anche ai non Soci.
Ogni prenotazione deve comunque essere accompagnata da una caparra da versarsi all'atto dell'iscrizione, non si accettano, pertanto, prenotazioni non accompagnate dalla caparra di volta in volta prevista. Nel caso di prenotazione telefonica, la caparra dovrà essere versata tramite bonifico bancario sull'IBAN della Sottosezione, entro la successiva giornata di apertura della Segreteria, altrimenti non sarà considerata valida.
Il saldo deve avvenire sempre e comunque entro le ore 20.00 del giovedì precedente la gita, ultimo giorno valido per l'iscrizione.
- 4) **Nel caso di rinuncia** alla partecipazione **dopo la chiusura delle iscrizioni** (di norma il giovedì precedente la gita), **la quota di partecipazione** (e/o l'eventuale caparra) **e le quote relative alle assicurazioni non vengono restituite.**
Se la rinuncia alla partecipazione avviene prima della chiusura delle iscrizioni (di norma il giovedì precedente la gita), **la caparra viene restituita solo se il posto prenotato da colui che rinuncia viene occupato da un altro partecipante.**
- 5) **La caparra o le quote relative alle assicurazioni vengono interamente rimborsate nel caso di annullamento della gita prima dell'invio della comunicazione relativa alla copertura assicurativa alla Sede Centrale del CAI di Milano** (di norma il giovedì precedente la gita).
- 6) **Il Referente guida la comitiva** nell'escursione e cura il rispetto degli orari. **Ha la facoltà**, per ragioni tecniche, logistiche o di sicurezza della comitiva, **di modificare il percorso, gli orari e le soste**. Se necessario, può anche **interrompere il proseguimento dell'escursione**. Ha pure la facoltà di **escludere** dall'escursione i partecipanti che, per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, inesperienza, ecc.), non diano sufficienti garanzie al superamento, senza pregiudizio alcuno per loro stessi o per il gruppo, delle difficoltà insite nell'itinerario.
- 7) Durante l'escursione è **obbligatorio** l'uso di un equipaggiamento idoneo al percorso previsto dal programma preparato per ciascuna escursione.
- 8) **È vietato** a chiunque di praticare ogni attività alpinistica individuale o di allontanarsi dalla comitiva senza l'autorizzazione del referente.
- 9) Durante l'escursione i partecipanti **devono** mantenere un contegno civile e rispettoso verso gli altri.
- 10) **Con l'iscrizione alla gita i partecipanti accettano le norme del presente Regolamento, esonerando la Società Alpina delle Giulie, la Sottosezione di Muggia, i referenti ed i loro collaboratori, da ogni e qualsiasi responsabilità per qualunque genere di incidente possa verificarsi nel corso delle escursioni.**

Coordinate bancarie: INTESA SAN PAOLO – IBAN IT40 X030 6902 2331 0000 0008 311